

**SPAZI, COMUNITA',
ORGANIZZAZIONE
CITTADINANZA
ATTIVA**

**SCUOLA
PRIMARIA
STATALE**

**"MARIO
LONGHENA"**

**Istituto
Comprensivo
8**

BOLOGNA

PRESENTAZIONE DELL' "ASSEMBLEA DEI BAMBINI "

La scuola primaria **Mario Longhena , di Bologna**, è a Tempo Pieno ed è una scuola nel verde.

E' all'interno del parco Pellegrino sulle colline di Bologna.

Ha 3 sezioni per un totale di **360 alunni** circa.

La scuola è priva di confini definiti, l'area scolastica non è infatti recintata. Ciò può stimolare nei bambini una crescita di:

AUTONOMIA

AUTOGESTIONE

RESPONSABILITA'

AUTOCONTROLLO

IDEA DI SCUOLA COME COMUNITA' DI PERSONE E LUOGO DI VITA

Forti
interrelazioni tra
le persone.

Spazio ai vissuti di
tutti.

Spazio ai bisogni
di tutti.

Creare una
gestione
partecipata della
vita della scuola
dove ciascuno
può **INTERVENIRE
E CONTRIBUIRE.**

**IO ESISTO, CI
SONO, CON
IL MIO
PENSIERO E I
MIEI
BISOGNI**

La scuola promuove UN APPROCCIO INTEGRATO E MULTIDIMENSIONALE AL CURRICOLO

VALORI

:condivisione,
partecipazione,democ
razia, solidarietà



SAPERI :

saperi
generativi,
motivazione
al conoscere

SPAZI E ORGANIZZAZIONE

:spazi condivisi,co-
costruiti,gestiti

PROGETTUALITA'

FARE FILOSOFIA (att.alternativa)

COLTIVO L'ORTO BIOLOGICO

"GAVROSCHE" il piacere di leggere

GIORNATE SPORTIVE DI PLESSO: mini olimpiadi e maxiolimpiadi

ASSEMBLEA DEI BAMBINI

RICREA –CINEMA (nelle ricreazioni)



Motivazioni del progetto

COSTRUZIONE
PARTECIPATA
DELLE REGOLE

**Dal momento
individuale**
:valorizzazione
delle
esperienze ed
esplicitazione
dei vissuti

**a quello
collettivo:**
sollecitazione
di risposte ed
interventi

PROMOZIONE DI...

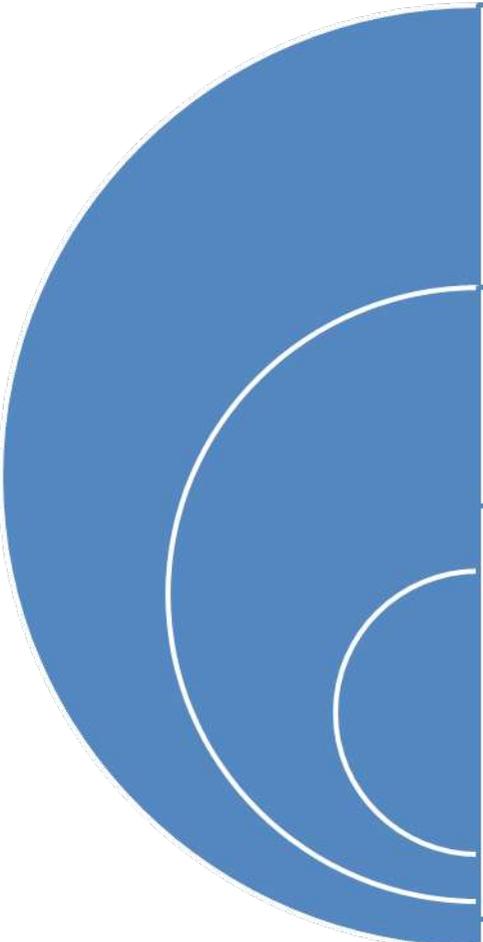
RAPPORTO
DI FIDUCIA
TRA ADULTI
E BAMBINI

REGOLE
COME
PROCESSO DI
COSTRUZIONE
COLLETTIVO

LE REGOLE
NASCONO DA
SITUAZIONI
REALI E
INSIEME
VENGONO
COSTRUITE

COMPRENDERE
LE
MOTIVAZIONI
DELLE REGOLE
CON
RIFLESSIONI
GUIDATE

PUNTI QUALIFICANTI DEL PROGETTO



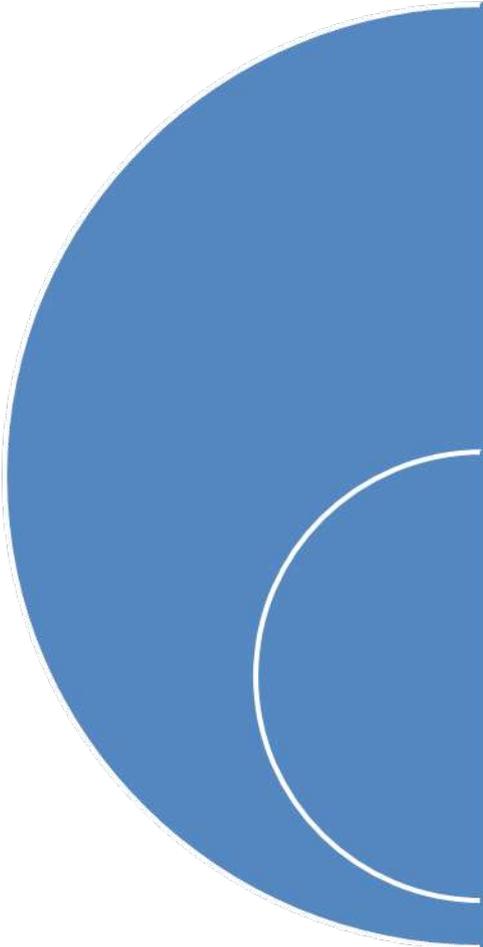
Promuovere comportamenti ecologici nelle relazioni interpersonali attivando pratiche di **democrazia partecipata**.

Valorizzare le risorse di ogni persona.

Migliorare la vita della comunità scolastica attraverso l'apporto degli alunni.

**PRENDERE COSCIENZA CHE OGNI PROBLEMA
PUO' ESSERE AFFRONTATO E RISOLTO**

L'ESPERIENZA di vita comune partire dagli spazi condivisi



Il bambino, oltre l'aula, condivide
molti spazi comuni:

la mensa, il giardino e il trasporto
scolastico.

le classi si mescolano, le età diverse
vengono ad incontrarsi.

Sono momenti di scuola più liberi,
meno strutturati

ORGANIZZAZIONE CONDIVISA DEGLI SPAZI COMUNI

Problema: CONDIVISIONE SPAZI COMUNI

Nasce l'idea del progetto:

“ASSEMBLEA DEI BAMBINI”.

istituzione di **rappresentanti di classe** che possano fare da tramite tra la scuola intera e il nucleo classe



I bambini trovano strategie per affrontare consapevolmente le sfide e i problemi che si presentano nell'ambito della vita scolastica nelle diverse situazioni:

Il trasporto scolastico

L'utilizzo spazi interni quali i bagni e la mensa.

L'utilizzo degli spazi esterni

Pulizia del parco della scuola



ORGANIZZAZIONE:

Le classi vengono avvisate sul giorno e l'ora in cui ci sarà l'assemblea

L'assemblea dei rappresentanti viene gestita da **3 insegnanti**:

un insegnante coordina

Un insegnante redige il verbale

Un terzo insegnante stila "il diario" in cui riporta lo svolgimento dell'assemblea annotando riflessioni, criticità, momenti positivi .



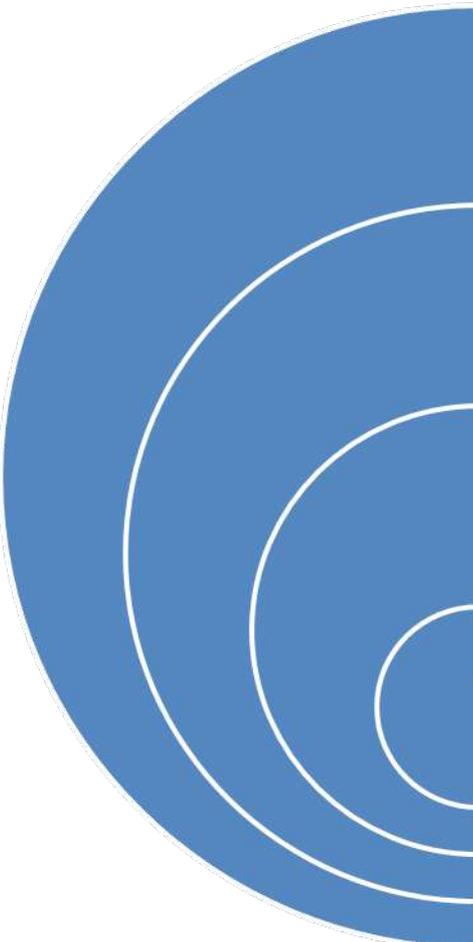
I BAMBINI (2 a classe)

prendono la parola liberamente e cercano di esprimere con molta chiarezza i loro bisogni, le loro difficoltà, i loro dubbi.

Sono loro stessi che propongono soluzioni originali o decidono se un argomento sia importante o meno.



RICADUTA DEL PERCORSO SUI COMPORAMENTI/ATTEGGIAMENTI DEGLI ALUNNI



I bambini più grandi hanno spesso svolto spontaneamente funzione di tutor nei confronti dei più piccoli

Le norme di gestione degli spazi concordate nelle assemblee di classe e ratificate in quelle dei rappresentanti hanno contribuito a diminuire i dissidi

L'affissione delle regole di comportamento nei bagni ha permesso loro di usufruire di servizi più accoglienti e funzionali

La pulizia del parco ha incentivato prima di tutto l'attenzione a non sporcarlo

REGOLAMENTO del bagno

- usare la carta igienica solo per pulirsi 
- butta nel water solo la carta igienica usata 
- ricordati sempre di tirare l'acqua 
- seni puliti il bagno 
- chiudi sempre il rubinetto dell'acqua 
- lascia l'intimità a chi è nel bagno 

Chiunque può riprendere chi sbaglia,
anche un altro bambino
e avrà la stessa autorità di un maestro



I bambini aspettano il momento dell'assemblea per confrontarsi con gli altri e riportare pensieri e idee.

I bambini riconoscono l'assemblea come opportunità qualificata di scambio, di presa di decisioni e responsabilità individuali e comuni.

I rappresentanti di classe per partecipare all'assemblea rinunciano senza problemi alla loro ricreazione.



RICADUTA DEL PERCORSO SUGLI INSEGNANTI

Gli insegnanti hanno sperimentato lo strumento “**diario di osservazione delle esperienze**” per poter meglio analizzarle.

lo scrivere nero su bianco quello che si è osservato ma anche vissuto, impone una maggiore riflessione, l'interrogarsi sul perché di un comportamento, obbliga a mettere in relazione un comportamento ad un contesto,

favorisce l'individuazione di eventuali errori metodologici e permette quindi la modifica delle strategie utilizzate.

RIFLESSIONI FINALI SULL'ESPERIENZA

la scuola è passata dall'essere un **sistema statico** di spazi, regole, organi e strutture definite a priori ad un **sistema dinamico** di relazioni interdipendenti, azioni e processi.

Ha favorito una maggiore apertura delle classi,

ha originato iniziative volte a coinvolgere tutti in esperienze comuni,

ha favorito la crescita di una scuola per tutti, in cui ognuno si sente protagonista
:

una scuola più vissuta e meno subita.

DALL'ESPERIENZA DI VITA

ALLE COMPETENZE DI VITA

La classe

Gli spazi comuni

La ricreazione

L'orto

L'assemblea

L'autobus

Rapportarsi con i pari

Riconoscere altri punti di
vista

Sviluppare capacità di
analisi

Intervenire in modo
propositivo

La scelta di partire dai bisogni espliciti e/o impliciti degli alunni ha portato a modificare l'impostazione del percorso curricolare:

- non più strutturato solo in obiettivi disciplinari cognitivi, ma trasformato in **una visione INTEGRATA e MULTIDIMENSIONALE che pone al centro l'allievo.**